Ave Mamma, piena di grazia

PER ME CRISTO

Madre di Dio e della Chiesa

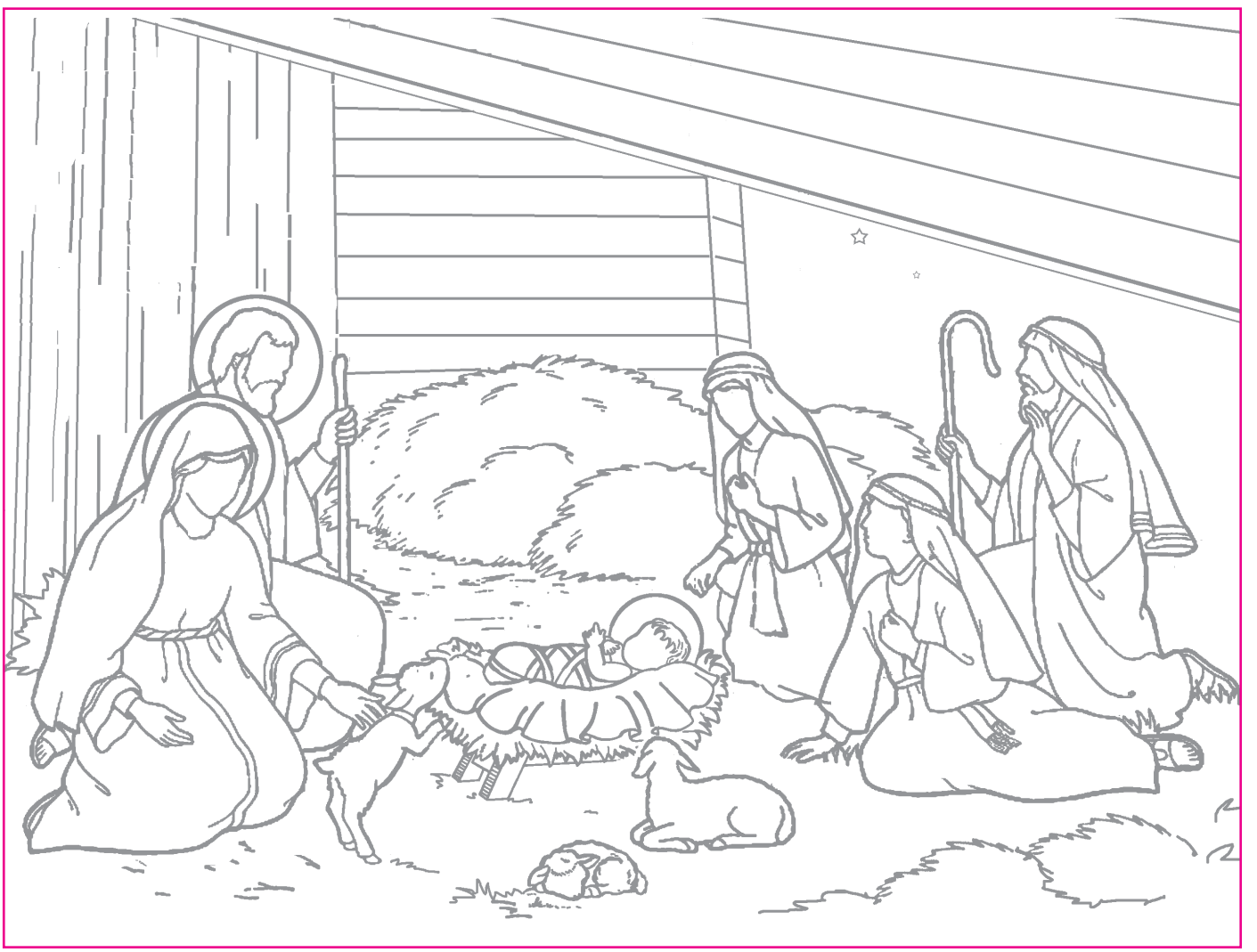
MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
Anno B - 1 Gennaio 2024

GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

TROVARONO MARIA E GIUSEPPE E IL BAMBINO

Dal vangelo secondo Luca 2,16-21

1 In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.
E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.



Tutti quelli che udivano, si stupirono delle cose dette loro dai pastori.
Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

2 I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

I pastori, gente senza patria, dopo l'annuncio dell'Angelo, andarono alla capanna per vedere il Bambino. Maria sollevò il Bimbo e lo porse loro con amore affettuoso e tenero: l'amore della Madre di Dio! Essi, abituati a portare gli agnellini, tennero in quella notte sulle loro braccia l'Agnello di Dio. Per Maria, l'adorazione dei pastori fu la conferma che l'occhio di Dio vigilava sul Figlio suo. La Grazia divina aveva iniziato la sua opera con la nascita di Gesù, e l'avrebbe poi continuata nell'anima degli uomini.

Il giorno dopo i pastori, con il cuore pieno di gioia, raccontarono ai Betlemmiti il miracolo di quella notte. Essi li ascoltavano stupiti e meravigliati. La meraviglia è l'inizio della fede.

Un'anima sola aveva raccolto ogni avvenimento: Maria, la Madre di Gesù. Tutti gli eventi di quella notte li aveva radunati nel suo cuore, diventando così l'anima che più adora, l'anima perfetta. Ella aveva una capacità immensa di ascolto: ascoltava e accoglieva le voci che vengono dal Cielo.

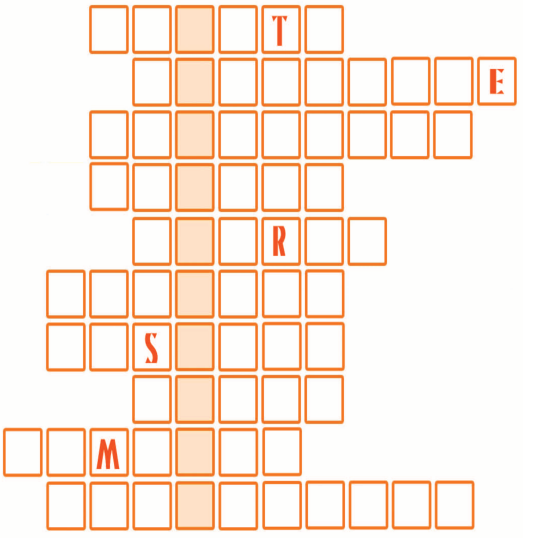
I pastori tornarono alle loro occupazioni: essi avevano visto quella notte con gli occhi del cuore, cioè con la fede che è una visione ben diversa dalla semplice visione materiale. Con la fede si penetra nel mondo immenso che ci attende e che è già iniziato in noi.

Dopo otto giorni, al Bambino fu messo il nome "Gesù", che vuol dire "Dio salva"; è lui la nostra salvezza. Per ottenere la salvezza occorre accogliere Gesù, pentirsi, convertirsi, allora egli ci libera dai peccati, li cancella e ci porta nella luce.

È la Madonna che ci prepara alla venuta del Signore tutti i giorni, per questo quando noi preghiamo diciamo: «Vieni, Signore Gesù, vieni presto per Maria».

Inserisci nello schema le parole sottoelencate (che sono attinenti al vangelo di oggi), aiutandoti con le lettere già posizionate. Quando avrai finito, le caselle evidenziate ti indicheranno il luogo in cui viene deposto il Bambino Gesù appena nato.

SALVATORE	PASTORI	AGNELLINI	GIORNI
ANGELI	BAMBINO	MERAVIGLIA	COMETA
NOTTE	CAPANNA		



PER ME CRISTO. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - Fax 0173 821334 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**

Ave Mamma, piena di grazia

PER ME CRISTO

Madre di Dio e della Chiesa

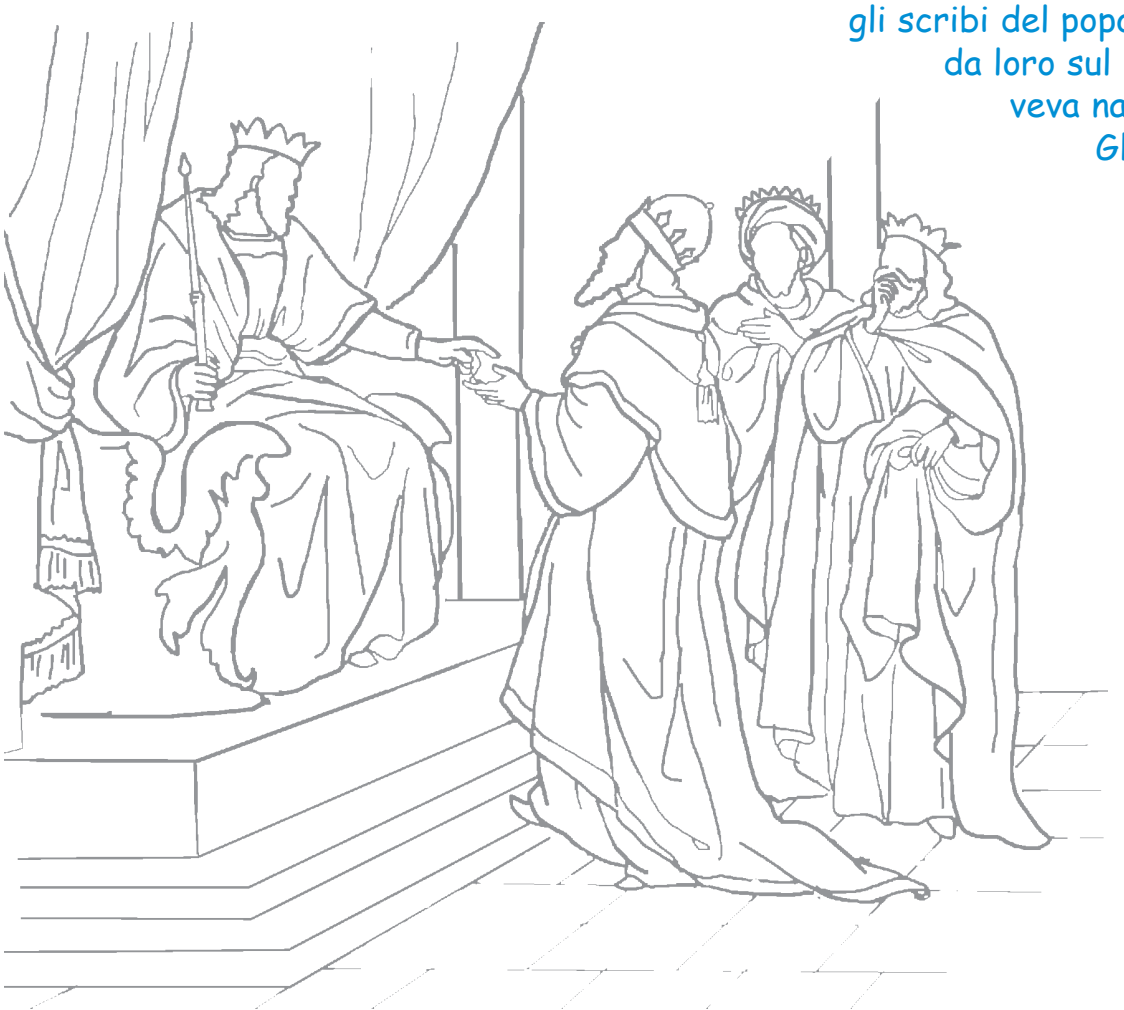
EPIFANIA DEL SIGNORE -
Anno B - 6 Gennaio 2024

GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

SIAMO VENUTI AD ADORARE IL SIGNORE

Dal vangelo secondo Matteo 2,1-12

1 Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».
All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.
Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.
Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».
Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».



2 Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima.

Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.
Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

Gesù nacque a Betlemme di Giudea al tempo del re Erode, re ambiziosissimo; tutto il regno era sotto il controllo dei romani.
Una stella aveva guidato i Magi, uomini sapienti e intelligenti, venuti dall'oriente e si era fermata sopra il luogo dove si trovava il Bambino. I Magi arrivarono a Betlemme perché si lasciarono docilmente guidare dalla stella: «Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo». La parola "adorazione" turba il re e tutta la città di Gerusalemme.
Che cosa fa Erode? Chiama segretamente i Magi, si fa dire da loro il tempo in cui era apparsa la stella, predispone un suo piano e li invia a Betlemme esortandoli ad informarsi accuratamente del Bambino per andare lui pure ad adorarlo. È tutta una menzogna: in realtà, vuole uccidere il Bambino.
I Magi partirono e al rivedere la stella provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa videro il Bambino con Maria, sua Madre e, prostratisi, lo adorarono; poi, aperti gli scrigni offrirono i loro doni.
Anche noi oggi possiamo adorare Gesù nell'Eucaristia e riconoscerlo come l'unico Signore.
I Magi non ascoltarono le parole di Erode, ma fecero ritorno al loro paese per un'altra strada. Questo cambiamento di rotta ci insegna che dobbiamo vivere una vita migliore quando incontriamo Gesù nell'Eucaristia e nella sua Parola.

Cerchia, in tutte le direzioni, le parole sotto elencate, tenendo conto che alcune lettere possono essere utilizzate più volte. La soluzione ti rivelerà se hai scoperto correttamente tutte le parole.

BAMBINO	PAESE	MAGI	SOGNO
MARIA	MADRE	STRADA	ERODE
BETLEMME	DONO	RITORNO	MESSIA

Soluzione: . . . - . . . . . - . . . . .

Per me Cristo. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**

PER ME CRISTO

Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa

BATTESIMO DEL SIGNORE
Anno B - 7 Gennaio 2024

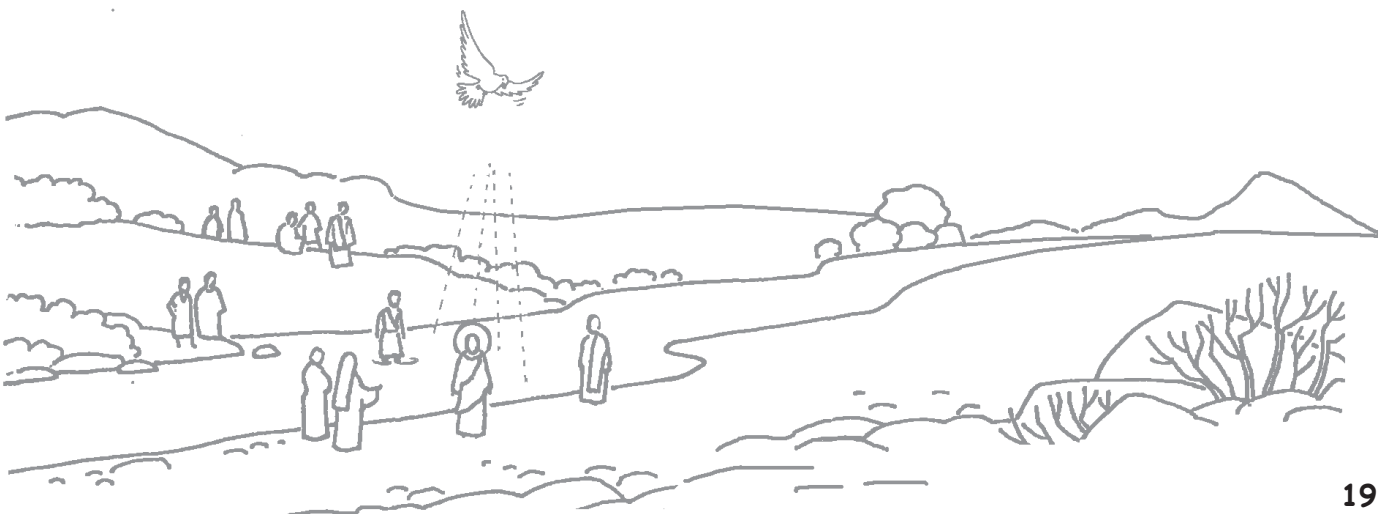
GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

GESÙ FU BATTEZZATO NEL GIORDANO DA GIOVANNI

Dal vangelo secondo Marco 1,7-11

1 In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

2 Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere sopra di lui come una colomba.



3 E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

L'annuncio del Vangelo inizia con la predicazione di Giovanni Battista che, nel deserto, manifesta a tutti che sta per giungere "un Altro", "Uno" più grande di lui, che battezza nello Spirito Santo.

Giovanni è solo "una voce che grida nel deserto", che battezza con acqua, che non si sente degno neppure di sciogliere il legaccio dei sandali di Gesù, servizio che adempivano gli schiavi. Dice: io non sono degno nemmeno di questo. È una dichiarazione di umiltà.

Gesù viene da Nazaret di Galilea per farsi battezzare. Solidale con noi in tutto, confessa i peccati. Ma quali? Non i suoi, perché non ne ha. Egli è l'Agnello immacolato che ha preso su di sé i peccati del mondo: sono questi i peccati che Gesù confessa, quelli dell'umanità. Egli vuol compiere questo gesto di umiltà all'inizio del suo ministero pubblico, ricevendo il Battesimo dalle mani del Battista.

Nel momento in cui risale dall'acqua, Dio si rivela. È la voce del Padre Celeste: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto». Gesù è l'oggetto dell'amore infinito del Padre, e l'amore è lo Spirito Santo.

Anche a noi, nel Battesimo, Dio fa il dono più grande che possa farci: ci rende suoi figli, in Gesù. Occorre imparare a credere fortemente all'amore del Padre Celeste. E noi: come lo amiamo? Gli diciamo grazie? Ci comportiamo da veri figli, facendo tutto ciò che piace a lui?

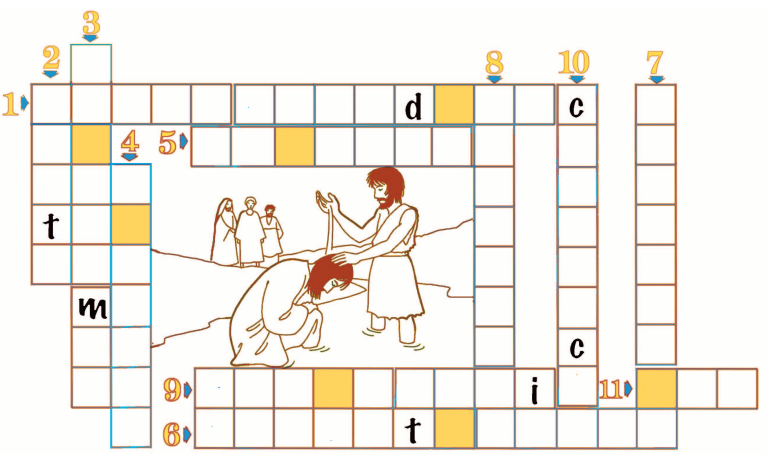
Completa le frasi e risolvi il crucipuzzle.

In orizzontale:

1) Gesù fu battezzato nel . . . . . d . . .
5) Giovanni vorrebbe almeno slegare i lacci dei . . . . . di Gesù.
6) Giovanni battezza con acqua, Gesù con lo . . . . . t . . . . . .
11) Si squarciarono i cieli e lo Spirito Santo discese su di . . . come colomba.

In verticale:

2) Giovanni dice che Gesù è più . . . t . di lui.
3) Venne dal cielo una voce: «Tu sei il . . . . . m . . , l'amato».
4) Giovanni predicava nel . . . . . .
7) Lo Spirito Santo scende su Gesù sotto forma di . . . . . .
8) Gesù venne da . . . . . t
9) Gesù è il Figlio amato dal Padre, ma anche noi siamo i
10) Il Padre celeste si c . . . . . c . di Gesù, suo figlio.



Soluzione (tra le caselle evidenziate):

Gesù è l' . . . . . che ha preso su di sè il peccato del mondo.

PER ME CRISTO. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**

Ave Mamma, piena di grazia

PER ME CRISTO

Madre di Dio e della Chiesa

2ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno B - 14 Gennaio 2024

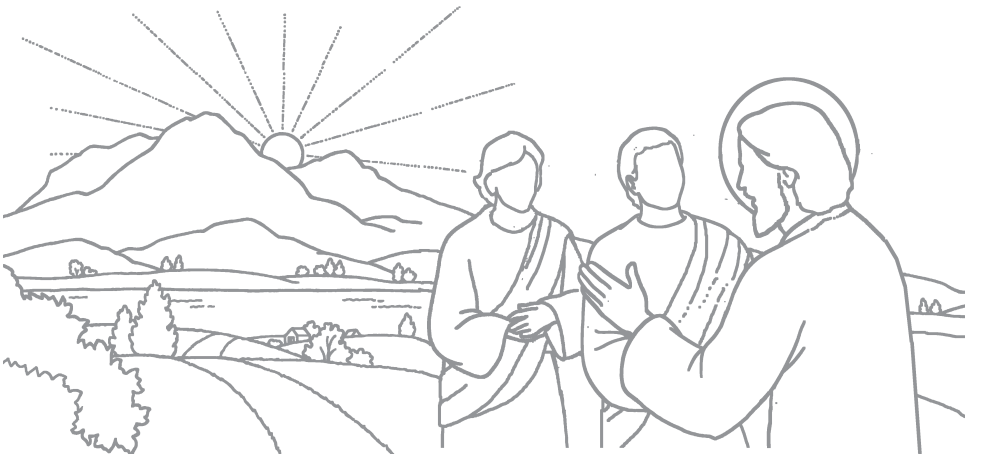
GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

RABBÌ, DOVE DIMORI? VENITE E VEDRETE

Dal vangelo secondo Giovanni 1,35-42

1 In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

2 Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?».
Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?».
Disse loro: «Venite e vedrete».
Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.



3 Uno dei due che
avevano udito
le parole di Giovanni
e lo avevano seguito,
era Andrea,
fratello di Simon Pietro.
Egli incontrò per primo
suo fratello Simone e gli disse:
«Abbiamo trovato il Messia»
- che si traduce Cristo -
e lo condusse da Gesù.
Fissando lo sguardo su di lui,
Gesù disse:

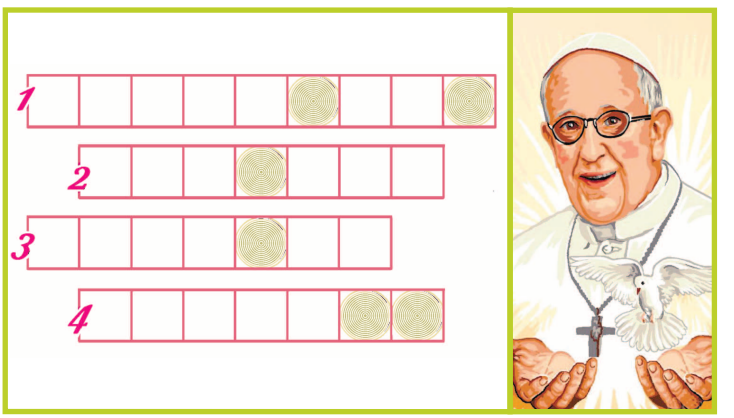
«Tu sei Simone,
il figlio di Giovanni;
sarai chiamato Cefa»,
che significa Pietro.

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

Giovanni Battista, per suscitare discepoli, ha due atteggiamenti: 1° fissa lo sguardo su Gesù che passa e, 2° lo annuncia come «l'Agnello di Dio» che salva gli uomini prendendo su di sé i loro peccati.
I discepoli del Battista, Giovanni e Andrea, vedono Gesù e rimangono colpiti dalla sua bontà, dal suo sorriso, dalla sua Parola divina, dal suo amore, e lo seguono. Essi vedono in lui un Maestro superiore al Battista, ma non sanno chi sia esattamente. Desiderano vederlo a lungo: «Dove abiti?», gli chiedono. Gesù soddisfa il loro desiderio ed essi trascorrono insieme con lui quel giorno indimenticabile. Pieni di gioia, raccontano ai fratelli e agli amici l'incontro con Gesù.
Andrea, uno dei due discepoli, porta anche Simone suo fratello a Gesù che, fissandolo negli occhi, lo soggioga e lo affascina. Gli cambia il nome, chiamandolo «Cefa» che vuol dire pietra, per indicare la missione che dovrà svolgere nella Chiesa: capo degli Apostoli, Vicario di Gesù Cristo, fondamento incrollabile come la roccia.
Anche tu puoi diventare un discepolo di Gesù come Giovanni, Pietro e Andrea. Come? Incontrandolo nell'Eucaristia tutte le domeniche e leggendo attentamente la sua Parola scritta nel Vangelo. Pensa a Gesù che è vivo accanto a te, che è in te, e parlagli come ad un amico.

Risolvi il cruciverbino aiutandoti con il Vangelo di questa domenica.

1. Un giorno Giovanni stava ancora là con due d . . . . . .
2. Fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l' A . . . . . .
3. Che cosa significa Rabbi? M . . . . . .
4. I due discepoli si fermarono presso Gesù alle q . . . . . del pomeriggio.



Osserva le lettere racchiuse dentro i cerchi: formano il nome nuovo di uno dei discepoli che ha seguito Gesù: . . . . . .

Gesù dirà a Pietro: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa». Oggi Pietro si chiama Francesco, ed è il Vicario di Cristo in terra.
I giovani amano il Papa e gli promettono fedeltà.

Per me Cristo. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**

Ave Mamma, piena di grazia

Madre di Dio e della Chiesa

PER ME CRISTO

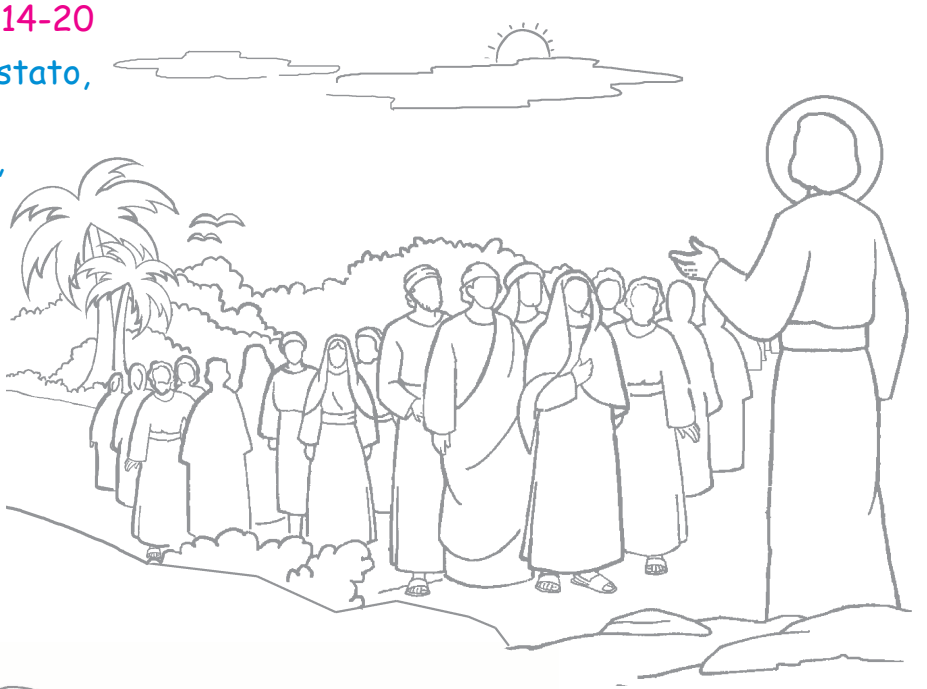
3ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno B - 21 Gennaio 2024

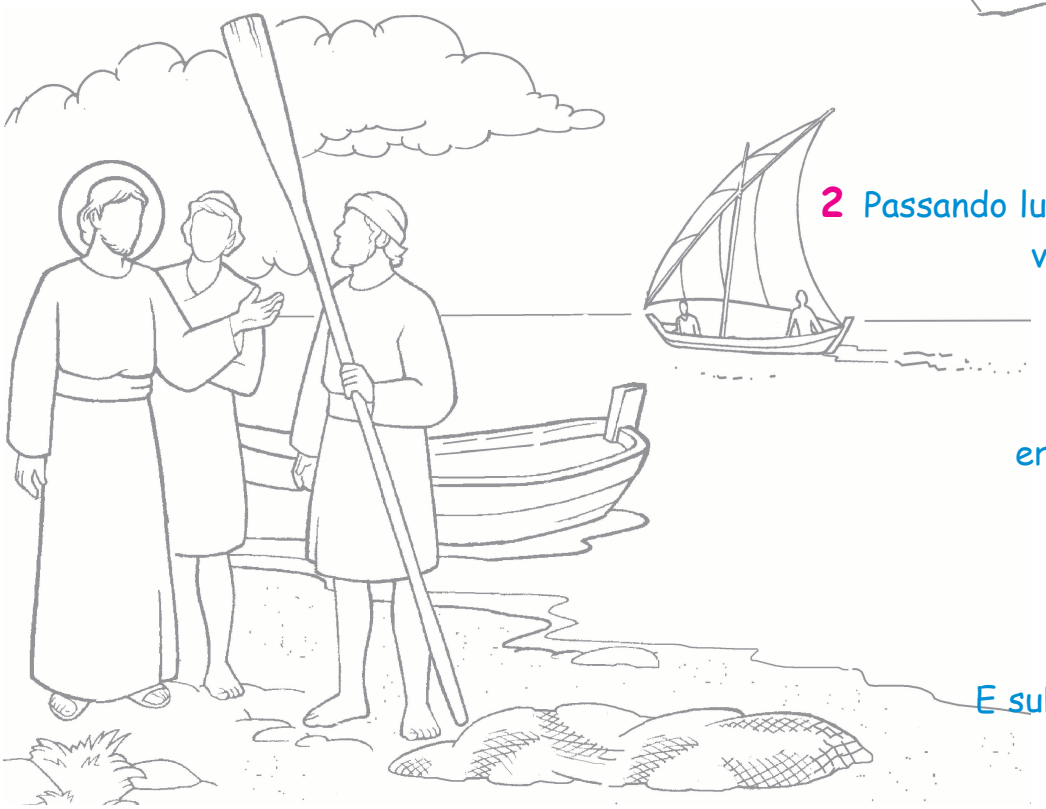
GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

VI FARÒ DIVENTARE PESCATORI DI UOMINI

Dal vangelo secondo Marco 1,14-20

1 Dopo che Giovanni fu arrestato,
Gesù andò nella Galilea
proclamando il vangelo di Dio,
e diceva:
«Il tempo è compiuto
e il regno di Dio
è vicino;
convertitevi
e credete nel Vangelo».





2 Passando lungo il mare di Galilea,
vide Simone e Andrea,
fratello di Simone,
mentre gettavano
le reti in mare;
erano infatti pescatori.
Gesù disse loro:
«Venite dietro a me,
vi farò diventare
pescatori di uomini».
E subito lasciarono le reti
e lo seguirono.

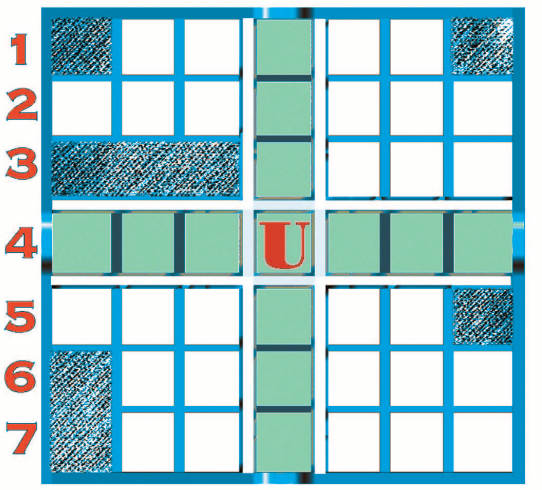
3 Andando un poco oltre, vide Giacomo,
figlio di Zebedèo,
e Giovanni suo fratello,
mentre anch'essi
nella barca
riparavano le reti.
E subito li chiamò.
Ed essi lasciarono
il loro padre
Zebedèo nella barca
con i garzoni
e andarono
dietro a lui.

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

Nell'arresto di Giovanni, Gesù scorge un segno chiaro per dare inizio alla sua missione di evangelizzatore. Egli è l'annunciatore del Vangelo, messaggio di gioia. Con Gesù, il Regno di Dio è vicino, l'annuncio del Vangelo ha un timbro di urgenza e di gioia, per cui occorre convertirsi e accogliere senza discutere la sua Parola.
La chiamata di Gesù indica l'amore di predilezione per ciascuno di quelli che lui vuole. Seguire Gesù vuol dire stare con lui e diffondere il suo Vangelo. Egli chiama i suoi discepoli con una frase semplice: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni sono due coppie di fratelli; sono pescatori di professione: chiamandoli a sé Gesù fa di loro dei catturatori di anime. Ad alcuni da pure un nome nuovo, che esprime la loro nuova vocazione.
Per seguire Gesù bisogna lasciare tutto e condividere con lui la povertà di vita, i suoi poteri e le sue gioie, per sempre.
Ancora oggi Gesù passa in mezzo a noi, fissa il suo sguardo con amore su qualcuno e gli dice: «Seguimi!». Hai mai pensato che potrebbe chiamare anche te a stare sempre con lui, per essere tutto suo e per annunciare il suo Vangelo? Sarebbe il più grande dono da accogliere e il modo più bello di impegnare la tua vita per essere felice. E allora rimani sempre in ascolto di Gesù che passa...

Risolvendo il gioco apparirà al centro, in verticale e in orizzontale, una parola. Trascrivila nello spazio riservato alla soluzione.

1. Giovanni Battista **f . . . ò** lo sguardo su Gesù che passava.
2. «Disse: «Ecco l'**A . . . . . .** di Dio.
3. I due discepoli, Giovanni e Andrea, seguirono **G . . ù**
4. Più tardi Gesù, passando davanti all'esattore delle tasse, lo fissa con amore e anche a lui dice: **«S . . . . mi»**! Matteo lascia tutto e subito lo segue.
5. Due altri discepoli chiedono a Gesù: «Dove abiti?». Ed Egli risponde: **«v . . . . e** e vedete».
6. Nel pescatore **S . . . . e**, Gesù vede la prima pietra dell'edificio della sua Chiesa, per questo gli dà il nome nuovo di Pietro, roccia.
7. Gesù vede due coppie di fratelli: Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni, e li **ch . . . ò**. Essi, abbandonato tutto, lo seguirono.



Soluzione:

. . . . . .

PER ME CRISTO. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**

Ave Mamma, piena di grazia

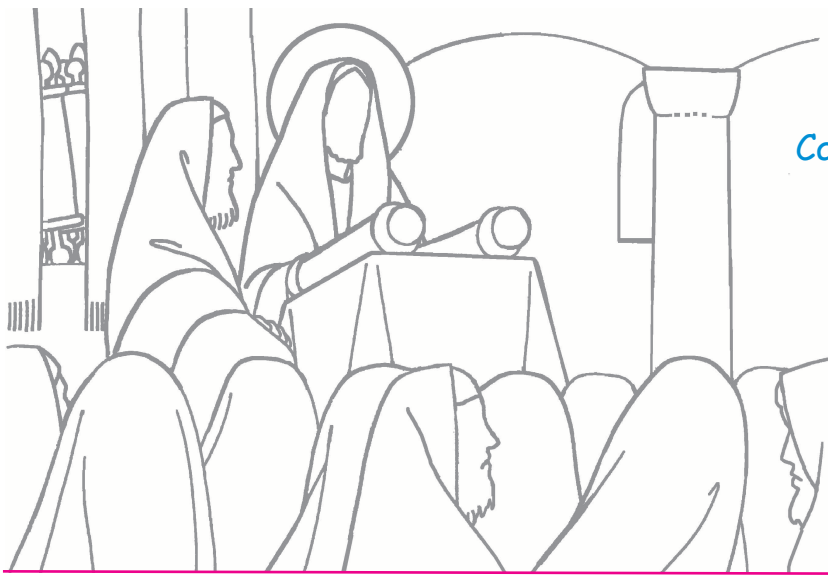
PER ME CRISTO

Madre di Dio e della Chiesa

4ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno B - 28 Gennaio 2024

GAM - Settimanale a servizio della Parola
Commenti su testi del Servo di Dio
don Carlo De Ambrogio

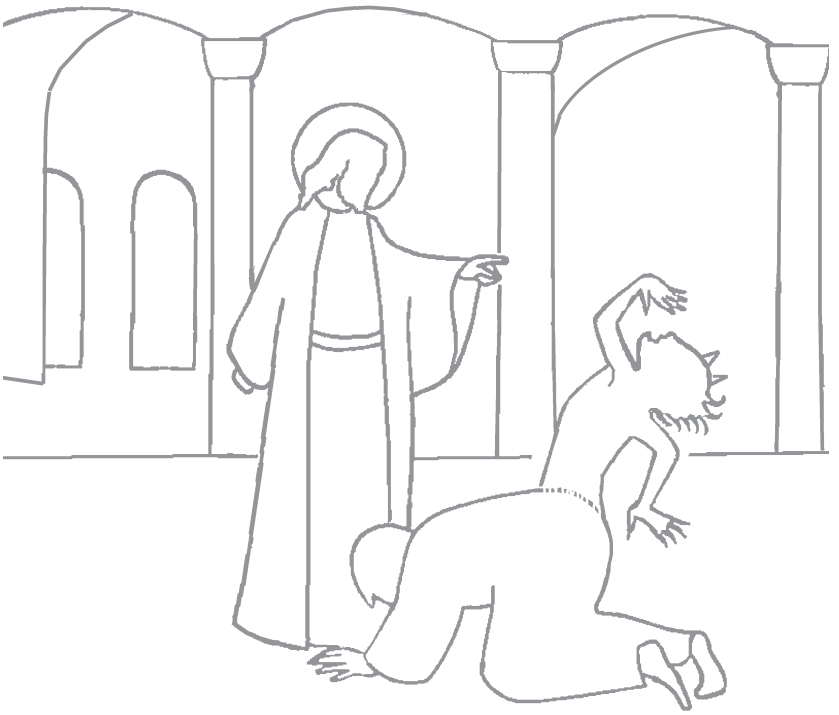
ERANO STUPITI DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ



Dal vangelo secondo Marco 1,21-28

1 In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagòga, a Cafàrnao, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

2 Ed ecco nella loro sinagòga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!».
E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».



3 La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

APPROFONDI-AMO IL VANGELO

Il Vangelo di oggi ci aiuta a capire la potenza della Parola di Gesù che appare come il messaggero di Dio, come il profeta, anzi molto di più, come il Santo di Dio.
Gesù si trova a Cafarnao nella sinagoga ad insegnare, e spiega la Parola di Dio. Gli scribi erano professori di Sacra Scrittura ma, quando insegnavano, si appellavano ai grandi maestri del passato e alle loro opinioni; Gesù invece parla con autorità: il suo è un insegnamento nuovo e manifesta personalmente la volontà di Dio.
C'è subito la reazione di un uomo posseduto da uno spirito immondo, dal demonio. Anche oggi Satana si scaglia contro la Parola di Dio e suscita ostacoli e difficoltà agli evangelizzatori. È il principe delle tenebre e odia la luce che emana dalla Parola di Dio. La Parola di Dio è un'arma che lo vince e lo annienta.
Gesù libera l'ossesso, ma l'agitazione e lo strazio che il demonio infligge all'uomo dal quale esce sono segni della sua forza superiore a quella dell'uomo. Gesù però lo domina, perché è luce divina.
La grandezza e la potenza di Gesù sfugge alla folla ma non al demonio che è costretto a dire: «Tu sei il Santo di Dio». Allora Gesù impone il silenzio: «Taci, esci da quest'uomo!». Il demonio esce da lui. La folla stupita e spaventata si chiede cos'è questa dottrina nuova insegnata da Gesù.
Gesù insegna con la pienezza dello Spirito Santo e il Regno di Dio è una battaglia contro Satana. Per sconfiggere Satana, occorre invocare Maria, la Donna vestita di Sole che vince il drago infernale.

Risolvendo il crucipuzzle scopri l'amore di Gesù per te e la sua forza contro il demonio. Tieni conto che alcune lettere possono essere utilizzate più volte. Con le 9 lettere rimaste forma la parola-chiave da trascrivere nella soluzione.

FAMA	AUTORITÀ	SABATO	DIO
SANTO	GRAZIA	SCRIBI	SINAGOGA

S	I	N	A	G	O	G	A
A	U	T	O	R	I	T	À
B	S	A	S	A	N	T	O
A	L	V	A	Z	T	D	O
T	S	C	R	I	B	I	R
O	F	A	M	A	E	O	✻

S . . . . . .

Per me Cristo. D.R. Don Giovanni Ciravegna - Testi biblici ufficiali C.E.I. Nulla osta per quanto riguarda i testi biblici e liturgici: ✠ **Marco Brunetti,** *Vescovo* - Alba
Aut. Trib. di Torino nr. 2800 del 09-06-1978 – A cura delle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM, Santuario Todocco - 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN)
Tel. 0173 87043 - E-mail: gam.fmg@elsynet.it - www.gamfmgtodocco.it **non commerciabile**